

## DOMANI A CAMPALTO

### Le associazioni ambientaliste sono sul piede di guerra

«Per realizzare la nuova città del divertimento a Tesserà (casino, alberghi, ristoranti, luoghi di divertimento notturno, ecc.), abbinata ad un grande luogo di interscambio trasportistico (stazione ferroviaria ad alta velocità, aeroporto internazionale+terminal terra-acqua), si vogliono sacrificare la vivibilità e le speranze dei cittadini per l'utilizzo sostenibile dell'ambiente lagunare». Lo dicono le associazioni Italia nostra, Wwf Venezia miranese, Lipu, Vas -Verdi ambiente e società, Ecoistituto del Veneto, Amico albero, Gruppo per la salvaguardia dell'ambiente «La Salsola» e Comitato cittadini di Campalto, che attaccano senza mezzi termini il progetto della Tav.

«Se questa grande struttura di interscambio torna utile anche alle reali necessità della città intera va dimostrato e i cittadini hanno il diritto di esprimersi sul destino dei territori coinvolti e di partecipare a una decisione storica, di svolta per l'ambiente, per l'economia e per la vivibilità locale».

Prosegue così il comunicato che informa che domani 3 dicembre, alle ore 17, presso il Centro anziani autogestito Fratelli Cervi del Villaggio Laguna a Campalto, si terrà un'assemblea per illustrare il percorso della Tav nel Comune di Venezia.

«Vanno individuati e valutati gli oneri scaricati sulla popolazione limitrofa, diretti e indiretti, da questa epocale trasformazione territoriale, e non soltanto gli utili indotti a favore degli investimenti, prevalentemente di tipo immobiliare, privati e anche pubblici - dicono le associazioni».

Al termine dell'incontro di venerdì i gruppi presenti sottoscriveranno un documento comune che sarà inviato a tutte le amministrazioni interessate.

(mau.d.l.)

